

l'impressione che ricevette dalla lettura del manoscritto nel capitolo decimoterzo delle sue *Memorie*, di cui riporto alcuni brani:

« Il giorno appresso, dopo colazione, l'Azeglio mi chiama nella sua camera, mi porge molti fogli manoscritti, un foglio bianco e un lapis: « Eccole la prima parte dei *Ricordi*; vada a leggerli da sè nella sua stanza, fuori in giardino, dove vuole; con questo lapis noti le sue osservazioni. A rivederla all'ora di pranzo, alle cinque ».

« Io lessi sei ore di seguito quel manoscritto; pieno di stupore per il diletto che mi recava, e senza notare altro che m'avesse un po' fermato se non un capitolo intitolato *L'Amore*. Tutto il resto m'incubriava e mi faceva presentire l'accoglienza che il pubblico avrebbe fatta a quel lavoro, di un genere non frequente, anzi raro fra noi. Ancor più divertente della *Vita* dell'Alfieri; immensamente più utile della *Vita* del Cellini, se non egualmente dilettevole per la narrazione, vivace, disinvolta, naturale, paesana ».

Il Barbèra fece al D'Azeglio le sue osservazioni sul capitolo *L'Amore*. Il D'Azeglio rispose: « Neppur io ne sono pienamente soddisfatto: tornerò a pensarvi ». Dopo venne il ritorno dell'illustre Uomo a Torino e la malattia grave che precedette la morte. L'Editore corse da Firenze a visitare l'infermo.

« Egli mi riconosce — narra ancora il Barbèra — mi dice due parole intorno a' suoi *Ricordi*: « Il Ricci e il Torelli le daranno il manoscritto, e faranno loro quel che ci sarà da fare. Mi raccomando di conservare ai *Ricordi* il carattere, il carattere... ».

Nel manoscritto che fu poi passato al Barbèra il capitolo *L'Amore* non esisteva più. L'Editore, nelle sue *Memorie*, non sa dire se la modifica alla prima stesura fosse stata operata dal defunto Autore o da chi, poi, preparò il materiale per la pubblicazione (7).

Alfonso La Marmora e Gaspero Barbèra

Anche le pubblicazioni, così fortemente avversate, di un altro figlio di Torino, il generale Alfonso La Marmora, passarono nei torchi del torinese editore Gaspero Barbèra.

Pubblicazioni d'indole politica e toccanti, la maggior parte, la scottante questione della guerra del 1866; che ancor oggi, sopite le animosità, è ragione d'interesse per gli studiosi. Allora toccarono un vespaio, suscitavano polemiche e accesero risentimenti e ire, che piovvero non soltanto sul capo dell'Autore ma anche dell'Editore; e portarono perfino alla presentazione di un progetto di legge che comminava pene al pubblico ufficiale « che anche dopo la cessazione dall'ufficio svela fatti che per obbligo di ufficio deve tenere segreti ».

In verità il generale La Marmora non svelava, colle sue pubblicazioni, alcun segreto. Dando alle stampe *Un po' più di luce sugli eventi politici e militari dell'anno 1866*, egli si difendeva dalle molte accuse che gli erano state rivolte dopo la campagna del 1866. Il Barbèra, patriotta nel vero senso della parola, cioè patriotta all'uso piemontese, sodo di idee, schivo

(7) I libri contabili di Casa Barbèra danno per 55.000 circa le copie vendute de *I miei ricordi*, nelle varie edizioni che ne furono fatte in due, in uno, e finalmente in tre volumi con illustrazioni. Quando poi caddero i diritti della proprietà letteraria, l'opera fu inserita nelle collane dei Classici italiani di quasi tutti gli Editori.

Ecco l'elenco completo delle opere del D'Azeglio pubblicate dall'Editore Barbèra, fino al 1880, cioè fino alla sua morte: 1° *Questioni urgenti*. Pensieri, 1861; 2° *Agli elettori*. Lettera, 1865; 3° *I miei ricordi*. Due volumi, 1867; 4° *Consigli al Popolo italiano*. Estratti dai « Miei Ricordi », 1869; 5° *Scritti postumi*. A cura di Matteo Ricci, 1871; 6° *Scritti politici e letterari*. Preceduti da uno studio storico sull'Autore di Marco Tabarrini, 1872.

Dopo la morte di Gaspero Barbèra, i figli, continuatori della sua opera, pubblicarono: 7° *Ettore Fieramosca o La disfida di Barletta*. Racconto, 1885 (Collezione diamante); 8° *Vita italiana*. Bozzetti, con introduzione di Marco Tabarrini, 1900, oltre alle già accennate svariatissime edizioni de *I miei ricordi*.